Comune di Monterotondo

Deliberazione Giunta Com.le

Atto n. 15 del 27/01/2020

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE SULLE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDENZA DEL PERSONALE ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 33 DEL DLGS N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 16 L. N. 183/2011

L'anno 2020, il giorno 27 del mese di Gennaio a partire dalle ore 11.00 si è riunita nella Residenza Municipale la

LA GIUNTA COMUNALE

Risultano presenti ed assenti al momento dell'adozione del presente atto i signori:

		PRESENTE
Bronzino Isabella	Assessore	SI
Varone Riccardo	Sindaco	SI
Cavalli Luigi	Assessore	SI
Di Nicola Alessandro	Assessore	NO
Felici Claudio	Assessore	SI
Garofoli Matteo Gaetano	Assessore	SI
Pancaldi Antonella	Assessore	SI
Valenti Marianna	Assessore	NO

Presiede: Sindaco Varone Riccardo
Partecipa: alla seduta formale il Segretario Generale Mauro Di Rocco

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE SULLE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDENZA DEL PERSONALE ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 33 DEL DLGS N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 16 L. N. 183/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Personale Sig. Alessandro Di Nicola

PREMESSO che la struttura organizzativa dell'Ente deve costantemente adeguarsi alle esigenze sociali, demografiche e culturali proprie del territorio di competenza modificando il proprio assetto in conformità all'evoluzione dei bisogni della popolazione locale;
RILEVATO che tale intendimento risponde ai precetti di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 165/01, secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche provvedono periodicamente alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni e, in ogni caso, quando esigenze organizzative, determinate da variazione del sistema normativo, strutturale e umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma aziendale;

PREMESSO CHE:
- l'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche procedono alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni e pertanto in ogni caso in cui esigenze organizzative, determinate da variazioni del sistema normativo, strutturale ed umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma;
- gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. n. 267/2000 impongono l'obbligo, da parte della Giunta comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche e alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente;
- l'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, che prevede: *"Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9";*

RICHIAMATO l'art. 33 del D.lgs. 165/2001, rubricato "*Eccedenze di personale e mobilità collettiva (come sostituito dall'art. 16, comma 1, legge n. 183 del 2011)"* recita testualmente:
"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

5. … omissis….”

ATTESO CHE:
- l’art. 16 della legge 12.11.2011 n. 183 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*”, modificando l’istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici nell’intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle pubbliche amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio, da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- il predetto articolo, cha ha modificato l’articolo 33 (*Eccedenze di personale e mobilità collettiva*) del D.Lgs. n. 165/2001, ha previsto che le pubbliche amministrazioni effettuino obbligatoriamente, con cadenza annuale, una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;
- lo stesso art. 33 statuisce inoltre che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale in questione non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere e che la mancata attivazione delle procedure previste dal citato articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;
- i Responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal novellato articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, ne rispondono in via disciplinare;

PRECISATO che secondo la Funzione Pubblica le “ragioni funzionali o finanziarie” richieste dalla normativa ai fini della dichiarazione di esubero e/o soprannumero, possono essere così definite:
Le ragioni funzionali *possono derivare da un’esigenza di riduzione di organico per profili professionali specifici di un’area o categoria a causa, ad esempio, di riorganizzazzione, semplificazione, razionalizzazione o informatizzazione dei processi.*
Le ragioni finanziarie, oggettivamente rilevabili, derivano dalla necessità di ridurre la spesa di personale per enti in cui le criticità di bilancio possono degenerare in dissesto finanziario.

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 24.04.2014 ai sensi della quale s’intende per:
*a) “**soprannumerarietà**”: situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L’amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un’eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;*
*b) “**eccedenza**”: situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;*
*c) "**esubero**": individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente. Il personale in esubero è quello da porre in prepensionamento, ove ricorrano le condizioni, o da mettere in disponibilità ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*

PRESO ATTO che la norma in questione prevede altresì che, in presenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, il dirigente responsabile fornisca un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area e che, trascorsi dieci giorni da tale comunicazione, l'amministrazione applichi l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e, in subordine, verifichi la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n. 325 del 03.01.2020, ai Dirigenti dei Dipartimenti Attività Economico Finanziarie e Amministrative, Governo del Territorio e Dipartimento del Corpo di Polizia Locale e ai Responsabili della direzione dei Servizi Autonomi con al quale è stata richiesta la ricognizione per l'accertamento di condizioni di eccedenza e sovrannumero di personale a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii., effettuando la verifica dell'eventuale presenza di condizioni di eccedenza del personale, in osservanza delle predette disposizioni

ACQUISITE agli atti d'ufficio le dichiarazioni dirigenziali con le quali i rispettivi Dirigenti hanno confermato la dotazione del proprio Dipartimento ed hanno dichiarato di non trovarsi in situazioni di eccedenza e soprannumero di personale a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii:
>Nota prot. n. 683 del 08.01.2020 del Dirigente del Corpo di Polizia Locale di Monterotondo
>Nota prot. n.2914 del 21.01.2020 del Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio;
>Nota prot. n. 375 del 03.01.2020 del Dirigente del Dipartimento Attività Economico Finanziarie e Amministrative;
>Nota prot. n. 341 del 03.01.2020 del Responsabile della Direzione del Servizio Autonomo Servizi Sociali;
>Nota prot. n. 1438 del 10.01.2020 del Responsabile della Direzione del Servizio Autonomo Cultura;
>Nota prot. n. 3070 del 22.01.2020 del Responsabile della Direzione del Servizio Autonomo Politiche Educative e Formazione (CFP)

VISTA altresì la nota, prot. n. 1860 del 14.01.2020, con la quale il Segretario Generale in qualità di Dirigente del Dipartimento Affari Generali dichiara che il Dipartimento da lui diretto non si trova in situazioni di eccedenza e soprannumero di personale a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

Considerato che la verifica delle eccedenze del personale è stata compiuta dai singoli Dirigenti, ognuno per la propria articolazione organizzativa, facendo riferimento a:
>Rapporto dotazione organica e personale in servizio in funzione delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione comunale
>Esternalizzazione di servizi che non hanno comportato esubero di personale, in quanto nel rispetto dell'art.6 bis D. Lgs. 165/2001 i dipendenti sono stati ricollocati all'interno della struttura organizzativa dell'ente attraverso processi di mobilità interna con effetto sostitutivo di altre assunzioni;
>tipologia di procedimenti e loro numero e complessità;
>Eventuali attività aggiuntive che poste in capo alle singole Unità Organizzative, in particolare come attivazione di nuovi servizi, o come rifacimento/ampliamento di quelli esistenti;
>Consistente numero di ore di lavoro straordinario svolto nell'anno precedente; considerevole accumulo di ore di straordinario da recuperare con riposi compensativi; difficoltà del personale ad effettuare le ferie maturate.

DATO ATTO quindi che dalle relazioni in questione, trasmesse dai Dirigenti , in relazione alle strutture comunali da ciascuno dirette, non sono state riscontrate, in alcun Dipartimento/Servizio Autonomo dell'Ente, condizioni di eccedenza di personale, anzi come dimostrato dal seguente prospetto è in atto una costante riduzione del personale in servizio, in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni:

Evoluzione Dotazione Organica al 31.12 esclusi tempi determinati personale non dirigente

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Segretario Comunale	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Dirigenti e alte specializzazioni fuori dotazione organica (a tempo determinato ex art.110 comma 2)	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**

Dirigenti (a tempo determinato ex art.110 comma 1)	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Categoria D	**42**	**39**	**36**	**36**	**35**	**36**
Categoria C	**95**	**89**	**86**	**87**	**94**	**90**
Categoria B	**45**	**44**	**43**	**38**	**38**	**35**
Categoria A	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
totale	**187**	**176**	**169**	**165**	**171**	**165**

CONSIDERATO che**:**
> Il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/04/2017) individua i rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017/2019 il quale per la Fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti, nella quale rientra la popolazione del Comune di Monterotondo alla data del 31/12/2019 (abitanti n. **41.794**) prevede un rapporto medio dipendenti popolazione di 1/146
> il rapporto tra il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2019 (n. **165** unità) e la popolazione del Comune di Monterotondo alla data del 31/12/2019 (abitanti n. **41.794**) è pari ad **un dipendente ogni 253,29 abitanti**;

Dato atto che questo Ente, come si rileva dai dati dell'ultimo rendiconto della gestione approvato e relativo all'anno 2018, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per lo stesso anno ed ha rispettato il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii. e non è strutturalmente deficitario;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione 2020- 2022 è attualmente in fase di predisposizione;

Considerato inoltre che l'azione dell'ente, per quanto riguarda il corrente anno, è altresì improntata al rispetto dei predetti vincoli di legge;

RITENUTA, pertanto, l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'ente, ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili ed anzi insufficienti per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione già attuati sono stati improntati al raggiungimento dell'economicità;

ACQUISITI
>il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Segretario Comunale;
>il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal responsabile del servizio finanziario;

VISTO l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO il Dlgs 267/2000;
VISTO lo Statuto comunale;
VISTO il Dlgs 165/2001;

Con voti unanimi

DELIBERA

DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che, dall'esito delle procedure di rilevazione come sopra effettuate, non sono risultate

presenti, nel Comune di Monterotondo, situazioni di dipendenti in soprannumero, né eccedenze di personale sia rispetto alle esigenze funzionali che in relazione alla condizione finanziaria e che, in conseguenza, non sussistono le condizioni per avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2020 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

DI DARE ATTO, altresì, che, in relazione a tale esito non è necessario inoltrare alcuna comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, nel rispetto di quanto prescritto dal comma 1, dell'art. 33, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che l'Ente adotta annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) che, ai sensi dell'art. 169, comma 3 *bis* Del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., costituisce per gli enti locali il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

DI INFORMARE le Organizzazioni Sindacali Territoriali e le RSU dell'esito della ricognizione oggetto del presente atto;

Successivamente con voti unanimi

LA GIUNTA COMUNALE

dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva, sussistendo ragioni di urgenza nel provvedere in merito in quanto ai sensi dell'art.33, comma 2 del del D. Lgs. n. 165/2001 le Amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Pareri

Comune di Monterotondo

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 16**

Ufficio Proponente: **Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli**

Oggetto: **RICOGNIZIONE ANNUALE SULLE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDENZA DEL PERSONALE ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 33 DEL DLGS N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 16 L. N. 183/2011**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/01/2020

Il Responsabile di Settore

Dott. Mauro Di Rocco

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere ----------.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 27/01/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

DR.SSA LAURA FELICI

Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 27/01/2020

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Varone Riccardo

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Di Rocco

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì …….

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Di Rocco

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ……. al …… come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

- è stata comunicata, con lettera n. …… in data …….., ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, comma 1;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno ……

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, lì ……

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Di Rocco

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

DI ROCCO MAURO;1;1478900
VARONE RICCARDO;2;304851222574442567214354405471454408 40